

Verbale della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 10 ottobre 2007

VERBALE

Il giorno mercoledì **10 ottobre 2007** alle ore 16,00 presso la sede del Municipio del Comune di Portogruaro si è riunita la seduta n. 170 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente odg:

1. approvazione verbali sedute precedenti (12 e 26 settembre 2007);
2. relazione del Presidente della Conferenza dei Sindaci;
3. indirizzi e nomina della Presidenza della Conferenza dei Sindaci;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione del Comune di Concordia Sagittaria. Sono quindi rappresentate n. 19 Amministrazioni comunali.

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Simonetta Calasso).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 16,25 e passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della seduta.

PRIMO PUNTO: approvazione verbali delle sedute del 12 e 26 settembre 2007

- Bertoncetto: informa che i verbali delle sedute precedenti (del 12 e del 26 settembre 2007) sono stati inviati dal GAL Venezia Orientale per presa visione a tutti i Comuni e che non sono state ricevute proposte di integrazioni e/o modifiche.

I verbali delle sedute del 12.9.2007 e del 26.9.2007 vengono approvati all'unanimità.

SECONDO PUNTO: relazione del Presidente della Conferenza dei Sindaci

- Bertoncetto: apre ricordando la consuetudine che il Presidente relazioni sull'attività svolta al termine del suo mandato. Ricorda il mandato ricevuto con il Sindaco Calzavara, dopo che un precedente mandato a quattro Sindaci non aveva dato esito ed informa che in seguito verrà fatta una proposta per arrivare oggi alla votazione, sia per la Presidenza della Conferenza dei Sindaci LR 16/93 che per quella della Sanità.

Ricorda che c'era un problema di alternanza territoriale alle Presidenze, ma che se la Presidenza della Conferenza della Sanità non fosse rappresentata da un Sindaco del Portogruarese, i problemi della Sanità verrebbero trattati ugualmente.

Ricorda di aver consegnato una relazione che racconta il molto lavoro svolto. Rileva le diverse durate delle Presidenze succedutesi, sia nella Conferenza LR16/93, sia in quella della Sanità.

Ricorda anche il Documento programmatico iniziale che la Conferenza si era dato e che la stessa si era munita di un Gruppo di regia, poi venuto meno.

Ricorda anche il dibattito iniziale collegato all'istituzione della LR16/93, periodo nel quale non c'erano però le attuali problematiche (apertura ad est, ecc.).

Ricorda poi il percorso svolto con il Patto Territoriale e gli ambiti di lavoro di cui si è occupata la Conferenza (banda larga, catasto, IPA, ecc.). Ricorda la grande attività da parte del GAL e ricorda la grande progettualità svolta sui fondi UE.

Osserva che questi tre anni di presidenza sono stati molto fecondi, pur non avendo avuto dei fondi da gestire, soprattutto per l'importante lavoro svolto con l'IPA, individuando dei progetti condivisi e strategici.

Ricorda quindi i fondi della LR13/99 e per le aree di confine, quelli recuperati per l'SFMR dalla revoca del SIT.

Sottolinea poi l'importanza della sede della Conferenza dei Sindaci dove il Comune di Portogruaro ha messo a disposizione l'immobile, rilevando l'importanza di aver realizzato con la Regione una sede prestigiosa per Conferenza e GAL, riconoscendo una strategicità a tali Enti.

Ricorda, a livello personale, che ha sempre creduto poco alla Provincia della Venezia Orientale e molto alla Conferenza quale strumento di relazione tra Provincia e Regione.

Ringrazia i Sindaci per il loro contributo, che pur in modo diverso c'è comunque stato, anche per le tante sedute svolte.

Conclude che la Presidenza della Conferenza LR 16/93 potrebbe anche non essere affidata ad un Sindaco, soprattutto se il Sindaco è di una città grossa, la cui amministrazione è complessa.

Osserva che la giunta della Conferenza non ha dato risultati: meglio un Presidente ed un Vicepresidente anche alternati politicamente, andando nel tempo verso un unico Presidente, cosa che ci rafforzerebbe forse anche vs la Regione. Con il GAL, con la nuova sede e con il personale che abbiamo formato, potremmo operare bene al di là della nuova Provincia.

Si augura che l'Assemblea non rinvi la votazione, senza nascondersi che è difficile trovare l'unitarietà.

TERZO PUNTO: indirizzi e nomina della Presidenza della Conferenza dei Sindaci

- Bertoncetto: apre quindi il dibattito.
- Tallon: ricorda che nelle sedute precedenti aveva dato la sua stima al Presidente Bertoncetto ed al Sindaco Calzavara, non solo per la fiducia nei due Sindaci, ma perché riteneva più importante parlare dei programmi della nuova Presidenza, che discutere sulla rappresentanza del Presidente (politica e territoriale).
- Bertoncetto: ricorda di aver preparato una proposta di programma all'interno della propria relazione.
- Mestriner: ringrazia il Presidente e i Sindaci per il lavoro svolto insieme. Osserva l'importanza del lavoro svolto con l'IPA è importante. Per il futuro propone due ambiti di lavoro:
 - maggior attenzione per i piccoli comuni;
 - maggior attenzione alle aree di confine.
- Bornancin: concorda con il Sindaco Bertoncetto e conferma che quando nacque la Conferenza i problemi erano diversi. Osserva che va evitato che i Comuni si mettano l'uno contro l'altro. Osserva che la legge regionale sulle aree di confine non consente di risolvere le disparità che ad es. il suo Comune ha nei confronti di Lignano o Latisana. Conclude che la Conferenza per contare deve avere una Presidenza unica per la LR16/93, per la Sanità e per il GAL.
- Ruzzene: osserva che la Presidenza è uno sforzo ed un grande impegno e che non accetta l'interferenza sulla Conferenza da parte dei partiti in occasione di questi nomine, proponendo che la Conferenza sia più istituzionale. Ringrazia nuovamente i due Presidenti, Bertoncetto e Merli. Conclude che ora bisogna mettere a frutto il gran lavoro svolto e che sosterrà chi si candida.
- Perissinotto: auspica l'unanimità nelle nomine certo che i due delegati abbiano lavorato bene. Concorda con Ruzzene che non ci devono essere interferenze esterne. Ringrazia i due Presidenti Bertoncetto e Merli per il lavoro svolto.
- Moro: ringrazia i Presidenti del lavoro svolto e gli "esploratori" Bertoncetto e Calzavara. Invita però la Conferenza ad esprimersi sull'opportunità o meno di mantenere il criterio dell'alternanza territoriale alle Presidenze.
- Bertoncetto: ricorda che il mandato ricevuto dalla Conferenza dei Sindaci fino a 15 gg fa era appunto di mantenere l'alternanza territoriale, ma che poi si rinviò la nomina per la mancanza di una soluzione che rispettasse tale criterio.

- Calzavara: osserva che la situazione ospedaliera del sandonatese è in un momento di ancora superiore difficoltà rispetto a quella del portogruarese e che è stata trovata la migliore soluzione per le Presidenze che tenesse conto di tutti i problemi che c'erano. Concorda sull'opportunità di arrivare ad un'unica presidenza LR16, Sanità e GAL, capace di rappresentarsi ai livelli alti (Provincia, Regione, ecc.). Propone che fra 18 mesi si arrivi ad una tale presidenza unica.

Alle ore 17,25 entra a far parte della seduta il Rapp.te delegato del Comune di San Donà di Piave (Giansilvio Contarin).

- Forcolin: concorda con Ruzzene in quanto questi rinvii hanno un po' sminuito la logica della Conferenza dei Sindaci, che dovrebbe essere al di sopra delle parti. Osserva che oggi, dopo una serie di rinvii, abbiamo due nomi condivisi più dalle segreterie di partito, che dai Sindaci e chiede ai Sindaci Bertoncello e Calzavara di superare questi limiti.
- Panegai: riflette sugli ultimi due interventi e soprattutto sull'illustrazione del Sindaco Calzavara della situazione precaria della sanità nel sandonatese, osservando che nel portogruarese si è persa tutta una serie di servizi rispetto a tale area. Ricorda che era stato deciso che la gestione amministrativa fosse a San Donà di Piave e la parte politica a Portogruaro, e che ciò spiega anche il lungo mandato di Rabbachin alla Presidenza. Rileva il gran lavoro svolto dai due Sindaci Bertoncello e Calzavara, ma conclude che il principio dell'alternanza territoriale dev'essere prima stabilito dalla Conferenza.
- Bertoncello: osserva che chiunque rappresenti le Presidenze dovrà gestire l'attività della Conferenza indipendentemente dal territorio dal quale proviene. Propone che in una prossima seduta si nominino anche dei Vicepresidenti della Conferenza.
- Bagnariol: osserva che sulla Sanità si è lavorato molto, ma con pochi risultati e che dalla Conferenza LR16/93 si augurava di poter avere un supporto nell'elaborazione dei progetti. Osserva che la Conferenza nacque come luogo per decidere, mentre sembra che siano i partiti a decidere e che nel frattempo la Conferenza non si esprime sui temi forti (es. la legge regionale sulle aree di confine). Informa che si asterrà in sede di votazione della Presidenza.
- Beraldo: rileva le difficoltà e le contraddizioni emerse: se da un lato si propone e sembrano tutti d'accordo, un Presidente unico, dall'altro si sostiene l'importanza dell'alternanza. Osserva che occorre affrontare i problemi veri del territorio e che per la Presidenza serve una grande disponibilità. Ringrazia i Presidenti uscenti.
- Calzavara: propone di passare alle nomine e ricorda che le candidature emerse sono di riconfermare il Sindaco Antonio Bertoncello alla Presidenza della Conferenza LR 16/93 ed il Sindaco Graziano Teso alla Presidenza della Conferenza della Sanità. Propone che tali mandati abbiano una durata di 18 mesi.
- Bornancin: ricorda che alcuni problemi della Sanità devono trovare soluzione anche oltre il Veneto Orientale estendendosi al Friuli.
- Moro: non si dichiara favorevole al mancato rispetto del principio dell'alternanza territoriale e rileva comunque la singolarità del fatto che nel portogruarese non si sia trovato un altro Sindaco per la Presidenza della Conferenza LR 16/93.
- Nardese: manifesta la sua difficoltà ad esprimere una valutazione delle candidature.
- Panegai: osserva che i problemi della sanità del portogruarese sono forti ed informa che non parteciperà alla votazione del Presidente.
- Mestriner: informa che voterà la proposta per dare una risposta al territorio, nonostante rilevi i problemi della sanità nel portogruarese.
- Ruzzene: propone uno scatto in avanti, da manifestarsi con l'autonomia decisionale dei Sindaci. Propone il Sindaco Bertoncello alla Presidenza della Conferenza della Sanità ed il Sindaco Teso a quella della LR16/93.
- Moro: si dichiara favorevole alla proposta del Sindaco Ruzzene.

- Visentin: ricorda di aver sostenuto fin dall'inizio i due principi dell'alternanza territoriale e politica, ma rileva che ora tali due criteri sono inapplicabili, sia per problemi interni alle forze del centrodestra, che per quelle del centrosinistra, al di là in questo caso dei problemi degli Ospedali.
- Teso: ricorda che si lavorò molto per il rinnovo delle Presidenze già prima del mandato conferito ai Sindaci Bertoncello e Calzavara. Rileva il gran lavoro svolto che ha prodotto alla fine due sole candidature: quelle del Sindaco Bertoncello e la sua. Conferma sulla necessità di non far intercedere la politica su queste scelte, ma rileva anche che le forze del centrodestra gli hanno chiesto di fare un passo indietro e di proporsi per la presidenza della Conferenza della Sanità. Conclude che questo passo indietro lui lo accetta e quindi propone a tutti i Sindaci di fare uno sforzo per accettare tale soluzione, anche in quanto i due Presidenti dovranno attenersi ad un programma da portare alla Conferenza.
- Calzavara: rileva che esauriti gli interventi si può passare alla votazione.

Alle ore 18,25 lasciano la seduta i Sindaci Moro e Panegai.

La Conferenza dei Sindaci nomina il Sindaco pro tempore del Comune di Portogruaro, Antonio Bertoncello, alla Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, ai sensi della LR 16/93. La votazione vede favorevoli tutti i Sindaci e Rapp.ti dei Comuni presenti alla votazione, con l'astensione dei Sindaci Bagnariol, Bertoncello e Nardese.

La seduta è tolta alle ore 18,30.

Verbale a cura del GAL Venezia Orientale.